



#LATUAVOCECONTA

RISULTATI **DELL'INCHIESTA/SURVEY** RIVOLTA
AGLI INFERMIERI ED OSTETRICHE ASSOCIATI
NURSING UP

**OPERANTI NEGLI OSPEDALI E NELLE
STRUTTURE DEL SERVIZIO SANITARIO
NAZIONALE**



**Chi sono i
partecipanti
all'Inchiesta/Survey**

Oltre 3030 professionisti
hanno dato il loro
apporto all'inchiesta: un
campione estremamente
rappresentativo della
realtà degli infermieri e
delle ostetriche in
Italia



Chi sono

il 77% ha più di 10 anni di
esperienza

l'84% presta
servizio in
ospedale

il 16% presta
servizio nel
territorio



Dall'Inchiesta/Survey **è emerso**
un quadro chiaro e
preoccupante della situazione
attuale vissuta da infermieri e
ostetriche in Italia



il 90%

tra infermieri ed ostetriche,
trova che il lavoro che
svolge ogni giorno **non
riconosca e non
valorizzi appieno i
sacrifici e le proprie
competenze
professionali**

Un'emergenza che
non si può più
ignorare:
infermieri e
ostetriche chiedono
riconoscimento



Fiducia nel futuro

1' 88%

non ha fiducia che entro la fine del 2024
**possano esserci miglioramenti nella sua
vita professionale** sia dal punto di vista
economico che contrattuale

il 75%

**non consiglierebbe il proprio
lavoro** ad un giovane



La crisi professionale è palpabile, con una crescente frustrazione legata a carichi di lavoro insostenibili e a una percezione di scarso riconoscimento economico e professionale. In particolare, i dati rivelano un allarmante fenomeno di **fuga professionale**, con molti professionisti pronti a lasciare il settore o a trasferirsi all'estero in cerca di condizioni migliori



**Soddisfazione
rispetto alla
situazione attuale**

il 60%

**pensa di lasciare la
professione** a causa
della sua mancata
redditività e del suo
elevato impatto in termini
di impegno e
responsabilità, ma non
può permettersi di farlo
per ragioni personali e/o
familiari



Il ruolo della politica secondo gli infermieri e le ostetriche

1'89%

Ritiene che, **tra le istituzioni, quella che dovrebbe agire meglio e concretamente**, per realizzare una doverosa valorizzazione degli infermieri-ostetriche/ci in **dovrebbe essere il**

il 46%

Pensa che **la propria condizione di lavoro possa influenzare positivamente o negativamente il suo giudizio di voto** in occasione delle prossime elezioni Europee e, più avanti nel tempo, delle elezioni politiche italiane



I partecipanti hanno espresso senza filtri le difficoltà quotidiane, evidenziando **non solo problemi organizzativi e strutturali**, ma anche il **crescente rischio di burnout**. Questo scenario **sottolinea l'urgenza di misure concrete** per tutelare la salute mentale e fisica del personale sanitario, oltre che per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro





Un malessere allarmante tra gli infermieri e le ostetriche al lavoro

- l'80% ritiene che il **sistema sanitario** in cui è inserito **non promuova e non valorizzi** appieno la **salute psico fisica** di professionista, di persona e di lavoratore
- l'85% dichiara di **non ricevere il giusto supporto per la gestione dello stress** a cui è sottoposto, con una professione di fatto usurante
- **il 68% non si sente tutelato** nel proprio lavoro quotidiano, nella difesa della sua incolumità, con adeguati programmi di benessere e turni di lavoro



Quali sono le principali difficoltà da affrontare

CARENZA DI ORGANICO

l'80%

pensa che la **carenza di organico** costringa troppo spesso a svolgere incarichi che non rispecchiano affatto le ambizioni e le aspettative e anzi, troppo spesso, costringa a svolgere attività che non competono, e che talvolta concretizzano un vero e proprio **demansionamento**

PROBLEMATICHE ORGANIZZATIVE

il 75%

ritiene che il quotidiano verificarsi di **problematiche organizzative** dovute alla carenza infermieristica nel posto di lavoro (doppi turni, richiami in servizio fuori dalla programmazione ecc.) non consenta di avere una vita privata soddisfacente, di seguire in maniera idonea i figli o di dedicarsi agli interessi ed hobby





LE AGGRESSIONI FISICHE E VERBALI

il 54%

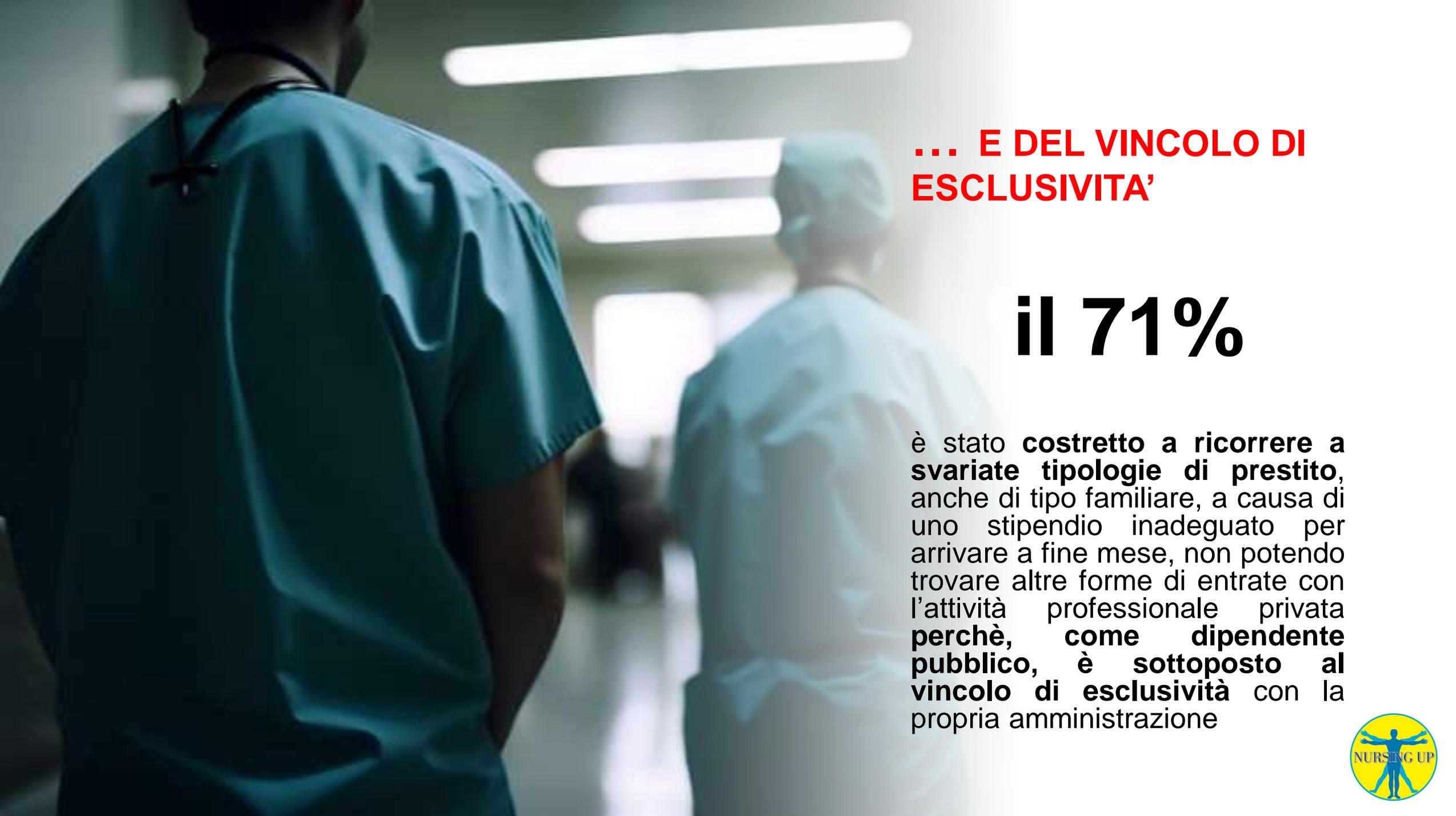
trova che il verificarsi di quotidiani **fenomeni di aggressione (fisica e verbale)** ai danni di **professionisti sanitari**, in particolare infermiere/i nei servizi e strutture del SSN, costringa ogni giorno, a valutare differenti alternative al proprio lavoro presso le strutture pubbliche



Cosa pensano della formazione professionale il 92%

Pensa che **l'aggiornamento professionale sia strumento di crescita imprescindibile**, in quanto funzionale all'ottimale esercizio delle competenze professionali presso l'Ente datore di lavoro. **Non condivide il fatto che il Contratto di lavoro non ancora preveda**, come invece accade per la dirigenza medica, **che il tempo che si dedica alla formazione professionale, anche ECM, venga portato in detrazione, nei limiti previsti, dal debito orario ordinario settimanale**





**... E DEL VINCOLO DI
ESCLUSIVITA'**

il 71%

è stato **costretto a ricorrere a svariate tipologie di prestito**, anche di tipo familiare, a causa di uno stipendio inadeguato per arrivare a fine mese, non potendo trovare altre forme di entrate con l'attività professionale privata **perchè, come dipendente pubblico, è sottoposto al vincolo di esclusività** con la propria amministrazione



L'Inchiesta/Survey ha restituito un grido unanime di aiuto da parte di coloro che, ogni giorno, sostengono il sistema sanitario, richiedendo con forza un cambiamento che ne valorizzi realmente l'impegno e le competenze

UNA TERRIBILE NEW ENTRY

Infermieri ed Ostetriche sono ormai costretti a ricorrere all'**INDEBITAMENTO.**

Il sistema sarà in grado di reggere ?

**RISPETTO
PER GLI
INFERMIERI**

